

Liguria, il totale dei positivi è sceso sotto quota 20 mila

Meno ricoveri: si resta in zona gialla. Bassetti: chi voleva vaccinarsi ormai lo ha fatto

La Liguria resta in zona gialla da lunedì grazie all'allentamento della morsa del Covid: scendono sotto i 20 mila i positivi totali, sono 19.433. Calano ancora anche i ricoveri. Nel dettaglio sono 1.375 i nuovi casi a fronte di 14.136 tamponi, di cui 4.460 molecolari e 9.676 antigenici rapidi. Il tasso di positività scende sotto il 10% dopo tante settimane e si attesta al 9,72%.

I nuovi positivi sono 240 nell'Imperiese, 246 nel Savonese. Dal 25 gennaio ad oggi diminuiti del 36% i ricoveri in media intensità e dal 9 gennaio in terapia intensiva i pazienti sono diminuiti del 43%.

Intanto anche i gestori delle discoteche chiedono di poter tornare progressivamente alla normalità con il passaggio della capienza massima dal 75 per

cento al 100 per cento.

Ieri in tv l'infettivologo del San Martino Bassetti ha parlato di Green Pass e vaccini: «La certificazione verde ha fatto aumentare del 30 per cento le vaccinazioni. Ora credo che chi voleva farsi vaccinare ormai lo abbia fatto e che comunque uno zoccolo duro di non vaccinati sia destinato a rimanere». **SERVIZI** - P.40-



Il parere dell'infettivologo Bassetti: a questo punto chi voleva vaccinarsi, l'ha fatto

Liguria ancora in giallo i ricoveri sono dimezzati

L'ANALISI

GIO' BARBERA

La Liguria resta in giallo grazie all'allentamento della morsa del Covid: scendono sotto i 20 mila i positivi totali, sono 19.433. Calano ancora anche i ricoveri. Nel dettaglio sono 1.375 i nuovi casi a fronte di 14.136 tamponi, di cui 4.460 molecolari e 9.676 antigenici rapidi. Il tasso di positività scende sotto il 10% dopo tante settimane e si attesta al 9,72%. I nuovi positivi sono 240 nell'Imperiese, 246 nel Savonese, 154 nel Tigullio, 184 nello Spezzino e 551 nell'area di Genova. I pazienti ospedalizzati sono 512, 18 in meno di ieri. Di questi 26 sono in terapia intensiva di cui 15 non vaccinati. I guariti sono 2.427. Sei i morti con età



Scende ancora il numero di ricoverati in Liguria: adesso sono 512

compresa tra i 68 e i 91 anni. Il numero dei morti da inizio pandemia è 5.049. Sono 18.909 le persone in isolamento domiciliare, 1.037 in meno rispetto a ieri. Le persone in sorveglianza attiva sono 4.200. Nelle ultime 24 ore sono state fatte 4809 vaccinazioni: appena 113 le prime dosi, 1085 seconde dosi e 3611 le dosi booster.

«I dati Covid – sottolinea il

governatore Toti - sono in discesa e fanno registrare un miglioramento su tutti i fronti, sia per quanto riguarda l'incidenza di nuovi positivi, sia per i ricoveri in media intensità e in terapia intensiva. Diminuisce di un quinto rispetto al picco di fine gennaio l'incidenza media settimanale di nuovi positivi su 100.000 abitanti. Dalla settimana scorsa si passa da 931 agli attuali 635

nuovi positivi. Nelle ultime due settimane diminuiscono anche del 46% i ricoveri ospedalieri. Si è passati da 87 nuovi ricoveri del 17 gennaio agli attuali 41. Dal 25 gennaio ad oggi diminuiti del 36% i ricoveri in media intensità e dal 9 gennaio in terapia intensiva i pazienti sono diminuiti del 43%». Per quanto riguarda la media giornaliera di vaccini degli ultimi sette giorni la Liguria ha raggiunto quota 5.244: nelle ultime 24 ore sono state somministrate 5.144 dosi e negli ultimi sette giorni somministrate 36.710 dosi per le differenti fasce di età. Ammontano a 1.274.872 degli over 50 i vaccinati in Liguria con almeno una dose pari all'87,12% e a 896.453 i vaccinati con dose booster pari a 64,80% degli over 12. La percentuale di vaccinati nella popolazione over 50 con almeno una dose

è del 91%, nella fascia 5 – 11 il 28% risulta vaccinato con almeno una dose, nella fascia 12 – 19 risulta vaccinato il 90%, percentuale che sale al 94% nella fascia 20-29 anni, fino ad arrivare al 98% di vaccinati con almeno una dose nella fascia over 80. Per quanto riguarda le dosi booster il 64% della fascia 12 – 19 risulta vaccinato, il 70% della fascia 20-29 anni, il 74% della fascia 30 – 39 anni, l'81% di chi ha tra i 40 e i 49 anni, l'88% di coloro che hanno tra i 50 e i 59 anni, il 90% della fascia tra i 60 e i 69 anni, il 92% della fascia 70-79 anni, l'88% degli over 80. Sulla questione Green Pass il professor Matteo Bassetti, direttore della clinica malattie infettive del policlinico San Martino di Genova è intervenuto al programma televisivo de La 7 «L'aria che tira». «La certificazione verde è stata introdotta a luglio dell'anno scorso e da allora le persone vaccinate sono aumentate del 30%. L'obiettivo del Green Pass era arrivare al 90% di persone vaccinate. Non credo che mantenendolo faremo vaccinare qualcun altro, c'è uno zoccolo duro che non si vaccinerà. Dal 31 marzo, se verrà tolto lo stato d'emergenza, il green pass potrà rimanere per alcune attività ma potrà essere tolto per la maggioranza». —